

MANUALE QUALITA'



In conformità alla norma CEIS: 2009

EDIZIONE N. 1

MQ -REV01	Emessa da Resp.le Qualità	Verificata Dirigenza	Approvata Dirigente Scolastico
Firma	Stefanía Marenna	Domenica Di Sorbo	Domenica Di Sorbo
	Gabriella Zosch		
Data di emissione	12.01.2012	Copia controllata n. 1	
Data di revisione	09.09.2013		
Motivo revisione	Inserito Riferimenti alla PRO 08		

Documento riservato alla circolazione interna. Vietata la riproduzione la diffusione senza preventiva autorizzazione scritta dell'Istituto Telesi@



INTRODUZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore *Telesi@* attraverso il POF on-line sul sito della scuola www.iistelese.it, il Regolamento dell'Istituto, le procedure gestionali ed il presente Manuale Qualità ha iniziato il cammino verso la Certificazione della norma CEIS : 2009.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle mappe concettuali inerenti la Norma di riferimento ed i collegamenti ipertestuali punto per punto basati sulla realtà dell'Istituto.

Tutta la documentazione cartacea menzionata e non collegata è disponibile presso gli uffici della Dirigenza.

Al fine di migliorare e di aggiornare in modo continuo il presente documento, il manuale qualità è redatto almeno una volta l'anno.

Elenco procedure gestionali:

PRO 01 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL SGQ

PRO 02 FORMAZIONEE AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

PRO 03 COMINICAZIONE CON LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI

PRO 04 PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PRO05 VERIFCA E MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DEI PROCESSI

PRO 06 INDIVIDUAZIONE DI

CRITERI, REQUISITI E INDICATORI

PER LA QUALITA' CEIS

PRO 07 GESTIONE RECLAMI, NON CONFORMITA', AZIONI CORRETTIVE E AZIONI PREVENTIVE

PRO 08 GESTIONE VERIFICA ISPETTIVA INTERNA

REGOLAMENTO APPLICATO: ANNO SCOLASTICO 2011-2012





PUNTO 2.1. GLI ORGANI DI GESTIONE

SOTTOPUNTO 2.1.1 GLI ORGANISMI BASILARI



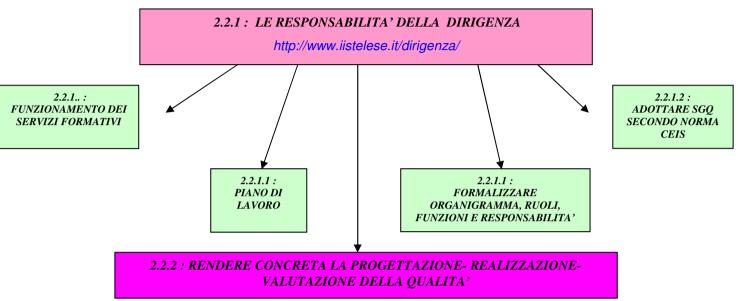
SOTTOPUNTO 2.1.2 GLI ORGANISMI CHE COLLABORANO



TELESI@

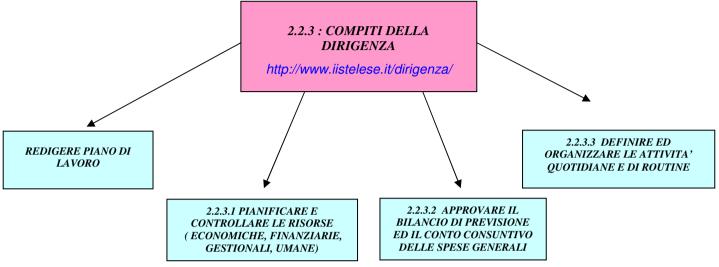
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

PUNTO 2.2. IL MANAGEMENT DEI SERVIZI INFORMATIVI



2.2.2.1 COINVOLGENDO IL PERSONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2.2.2.2 RENDENDO DISPONIBILI RISORSE E MEZZI 2.2.2.3 PIANIFICANDO VALUTAZIONI E VERIFICHE SUL SGO 2.2.2.4 REVISIONANDO SGQ 2.2.2.5 ATTUANDO AZIONI PREVENTIVE 2.2.2.6 DEFINENDO RUOLI E RESPONSABILITA' 2.2.2.7 PREDISPONDENDO PROCEDURE 2.2.2.8 IDENTIFICANDO STRUMENTI, RISORSE, ATTREZZATURE E TUTTO CIO' CHE OCCORRE PER ESSERE IN LINEA CON LA NORMA CEIS





SOTTOPUNTO 2.2.4 ASSEGNAZIONE DI FUNZIONI E DI RUOLI

http://www.iistelese.it/istituto/organigramma/

2.2.4.2 : LA DIRIGENZA DEVE DEFINIRE COME LE DIVERSE FUNZIONI DOVRANNO RELAZIONARSI

2.2.4.1 : LA DIRIGENZA DEVE DEFINIRE E ASSEGNARE LE FUNZIONI EDI RUOLI DEL PERSONALE AL FINE DI RAGGIUNGERRE GLI OBIETTIVI

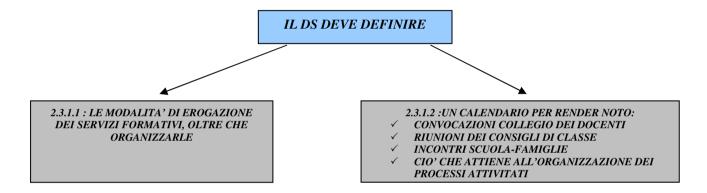


PUNTO 2.3. L'EROGAZIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI

SOTTOPUNTO 2.3.1 I TEMPI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI

http://www.iistelese.it/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/09-set/020-calendario%20impegni%20a.s.%202011-12.pdf

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2013/01/31-CALENDARIO-ATTIVITA-anno-scolastico-2013.pdf

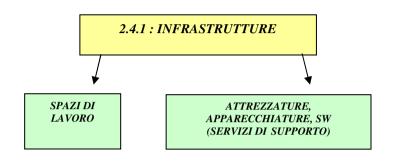




PUNTO 2.4. LE INFRASTRUTTURE E GLI AMBIENTI DI LAVORO

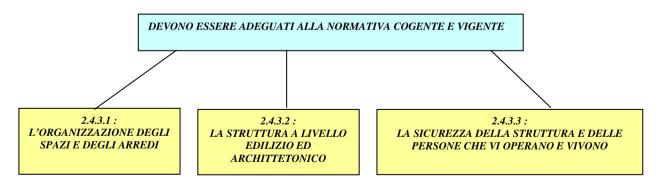
Cfr documentazione cartacea

SOTTOPUNTO 2.4.2 L'UTILIZZO E L'ORGANIZZAZIONE DI SPAZI. ARREDI ED ATTREZZATURE



2.4.2.1 : SPAZI ATTREZZATI CON ARREDI ADEGUATI ALLE ESIGENZE EDUCATIVE 2.4.2.2.: ARREDI FUNZIONALI,SICURI,DI FACILE ACCESSIBILITA',DI IGIENE E PULIZIA

SOTTOPUNTO 2.4.3 LA NORMATIVA SULLA STRUTTURA, SUGLI SPAZI E SUGLI ARREDI





PUNTO 2.5. LE NORME IGIENICO-SANITARIE

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/Regolamento-definitivo-2011-12.pdf



SOTTOPUNTO 2.5.2 L'ALLONTANAMENTO E IL REINSERIMENTO PER MALATTIA

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf

2.5.2.1 : LA DIRIGENZA DEFINISCE LE MODALITA' DI ALLONTANAMENTO E REISERIMENTO DI STUDENTI, PERSONALE E ADULTI

2.5.2.2 STAI A CASA SE NON STAI BENE 2.5.2.3 : PORTA CERTIFICATO MEDICO DOPO 3 GIORNI DI MALATTIA TORNA A SCUOLA SE STAI BENE



SOTTOPUNTO 2.5.3 LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI, DEI MATERIALI E DEGLI INDUMENTI

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf





- 2.5.3.1: Personale con biancheria/ indumenti puliti
- 2.5.3.2 : Pulizia quotidiana dei pavimenti, arredi e spazi degli ambienti della struttura; disinfettati mensilmente.



PUNTO 3.1. L'ATTIVITA' DEL DS

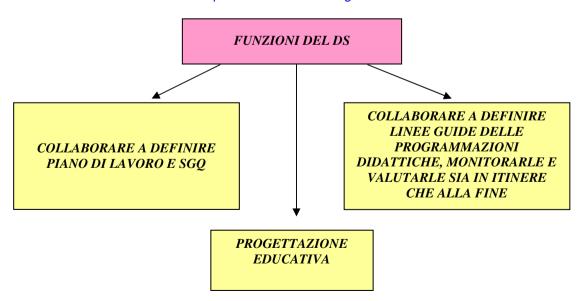
SOTTOPUNTO 3.1.1 LA DEFINZIONE DELLE LINEE GUIDE DEL DS

http://www.iistelese.it/dirigenza/



SOTTOPUNTO 3.1.2 LE FUNZIONI DEL DS

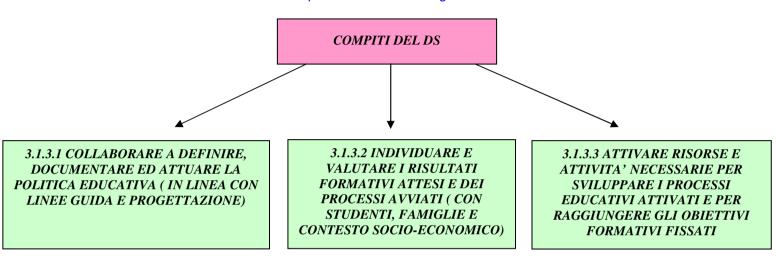
http://www.iistelese.it/dirigenza/





SOTTOPUNTO 3.1.3 I COMPITI DEL DS

http://www.iistelese.it/dirigenza/





PUNTO 3.2 LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI DOCENTI

SOTTOPUNTO 3.2.1 LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE



SOTTOPUNTO 3.2.1 LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE

http://www.iistelese.it/docenti/

I COMPITI DEI DOCENTI

- 3.2.2.1 REALIZZARE LE ATTIVITA' EDUCATIVE, IN LINEA CON LE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE
- 3.2.2.2 DOCUMENTARE, ANALIZZARE, VALUTARE IL PERCORSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI
- 3.2.2.3 COLLOQUI INDIVIDUALI CON LE FAMIGLIE
- 3.2.2.4 INCONTRI CON LE FAMIGLIE CIRCA L'EDUCAZIONE DEI FIGLI
- 3.2.2.5 RILEVARE LE ESIGENZE, MOTIVAZIONI E ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE E DEL CONTESTO SOCIO-EONOMICO
- 3.2.2.6 PARETECIPARE AL CONSIGLIO DI CLASSE
- 3.2.2.7 COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA
- 3.2.2.8 PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE E DI AGGIORNAMENTO
- 3.2.2.9 CONTRIBUIRE ALLA QUALITA' DEI SERVIZI



SOTTOPUNTO 3.2.3 IL CONFRONTO TRA IL PERSONALE

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2013/01/31-CALENDARIO-ATTIVITA-anno-scolastico-2013.pdf
http://www.iistelese.it/docenti/



SOTTOPUNTO 3.2.4 L'INCENTIVAZIONE E LA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

http://www.iistelese.it/docenti/la-pro-di/ http://www.iistelese.it/pon/

IL DS PIANIFICA E ATTUA AZIONI DI STIMOLO PER AUMENTARE COINVOLGIMENTO E MOTIVAZIONE DEL PERSONALE





PUNTO 3.3. LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE

SOTTOPUNTO 3.3.1 LA RESPONSABILITA' DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

http://www.iistelese.it/dirigenza/

http://www.iistelese.it/docenti/la-pro-di/

SOTTOPUNTO 3.3.2 LA PIANIFICAZIONE, L'INCENTIVAZIONE, LA DOCUMENTAZIONE E LA COMUNICAZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

http://www.iistelese.it/dirigenza/

http://www.iistelese.it/qualita/

LE ATTIVITA' FORMATIVE E DI AGGIORNAMENTO DEVONO ESSERE PROMOSSE E FAVORITE DAL DS





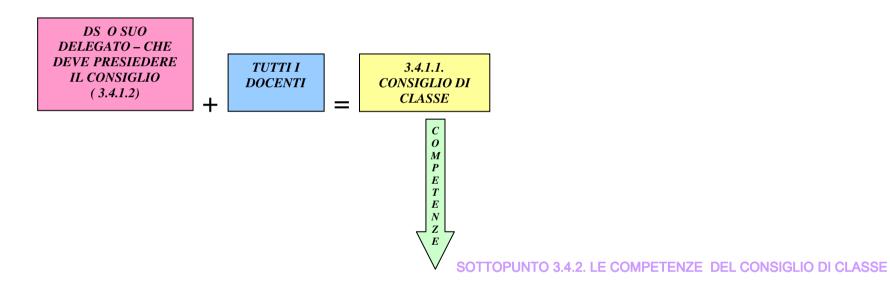
PUNTO 3.4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

http://www.iistelese.it/istituto/organigramma/

SOTTOPUNTO 3.4.1. I COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

http://www.iistelese.it/docenti/

Convocazioni dei Consigli di Classe



PROGRAMMAZIONE DI CLASSE VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI STUDENTI AMMISSIONE, IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, DEGLI STUDENTI ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI FINE CICLO

INTERVENTO DI SOSTEGNO E RECUPERO E STRATEGIE DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATE

PERIODICO CONTROLLO
DELL'ATTIVITA'
DIDATTICA E PROPOSTE
PER ADEGUARLA ALLA
PROGRAMMAZIONE



PUNTO 3.5. IL COLLEGIO DEI DOCENTI

SOTTOPUNTO 3.5.1 I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

http://www.iistelese.it/docenti/





PUNTO 3.6. IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

http://www.iistelese.it/ata/

SOTTOPUNTO 3.6.1 L'AUTONOMIA OPERATIVA DEL RESP. AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

COADIUVA IL DS NELLE FUNZIONI ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE GODE DI AUTONOMIA OPERATIVA ED E'
RESPONSABILE DELLA DEFINIZIONE ED ESECUZIONE
DEGLI ATTI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

SOTTOPUNTO 3.6.2 LE COMPETENZE DEL RESP. AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE. AMMINISTRATIVO DEVE REDIGERE IL PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL PERSONALE DEI SERVIZI E DEVE MANTENERE EFFICIENTE LA GESTIONE DEI SERVIZI ORGANIZZATIVI DEL SISTEMA EDUCATIVO-SCOLASTICO E DEI SERVIZI AMMINISTRATIVO/CONTABILI



PUNTO 3.7 IL RESPONSABILE E LA COMMISSIONE DELLA QUALITA'

http://www.iistelese.it/qualita/

SOTTOPUNTO 3.7.1 IL RESPONSABILE DELLA QUALITA'

RESP. QUALITA': PUO' ESSERE
DS O DOCENTE O
COLLABORATORE ESTERNO,
DESIGNATO DAL MANAGEMENT

SOTTOPUNTO 3.7.2 LE FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLA QUALITA'

http://www.iistelese.it/qualita/

3.7.2.1.
IL RESP. QUALITA'
DEVE:

ASSICURA ISTITUZIONE SGQ CONFORME ALLA NORMA CIES :2009 VERIFICA LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MQ, PROCEDURE E VALUTAZIONI, ATTRAVERSO I CONTROLLI INTERNI

PREVENIRE LE NC (NORMA, PROCESSI, SISTEMA)

IDENTIFICARE E REGISTRARE LE INCONGRUENZE TROVARE SOLUZIONI ALLE INCONGRUENZE ATTIVARSI PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE VERSO L'INTERNO E VERSO L'ESTERNO

3.7. 2.2

IL RQ DEVE PARTECIPARE E COORDINARE LE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA DELLA QUALITA'



SOTTOPUNTO 3.7.3 LA COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA DELLA QUALITA'

http://www.iistelese.it/qualita/

3.7.3.1 LA COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA



PIANIFICARE ATTIVITA' CONNESSE AL SGQ, INCLUSE:

- ✓ INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO E DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI:
- ✓ INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DI STUDENTI, FAMIGLIE, DOCENTI E MANAGEMENT

3.7.3.2 LA COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA SI RIUNISCE ALMENO 2 VOLTE ALL'ANNO E QUANDO SI RIUNISCE IL TECNICO ESTERNO PER LA CERTIFCAZIONE

PUNTO 3.8 LA FORMAZIONE DEL GRUPPO DI CLASSE

SOTTOPUNTO 3.8.1 LE MODALITA' DELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI

IL GRUPPO DI CLASSE E' FORMATO DAL DS RISPETTANO IL NUMERO PREVISTO DALLA NROMATIVA DI LEGGE http://www.iistelese.it/07%20avvisi/avvisi%202010-2011/Regolamento%20definitivo.pdf cap. 4

SOTTOPUNTO 3.8.2 LA RESPONSABILITA' DEL PERSONALE NELLA SICUREZZA DEGLI STUDENTI

I DOCENTI SONO RESPONSABILI DELLA SICUREZZA DEGLI STUDENTI, DURANTE LE ORE DI SERVIZIO

http://www.iistelese.it/07%20avvisi/avvisi%202010-2011/Docenti%202010.pdf

SOTTOPUNTO 3.8.3 LA CONTINUITA' EDUCATIVA DEL PERCORSO FORMATIVO DI OGNI STUDENTE

IL DS DEVE GARANTIRE LA NECESSARIA CONTINUITA'EDUCATIVA PER OGNI STUDENTE

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf http://www.iistelese.it/dirigenza/



PUNTO 4.1 LE FINALITA' ED I PROCESSI DEI SERVIZI FORMATIVI

http://www.iistelese.it/istituto/dipartimenti/

http://www.iistelese.it/docenti/la-pro-di/

http://www.iistelese.it/mediateca/foto/

SOTTOPUNTO 4.1.1 LE FINALITA' DEI SERVIZI FORMATIVI

http://www.iistelese.it/istituto/dipartimenti/



OBIETTIVI FORMATIVI

FAVORIRE EQUILIBRATO SVILUPPO FISICO,PSICHICO,COGNITIVO,COMUNICATIVO DEGLI STUDENTI

> PROMUOVERE CONOSCENZE, ABILITA',COMPETENZE DI APPRENDIMENTO E SOCIALIZZAZIONE DI TUTTI

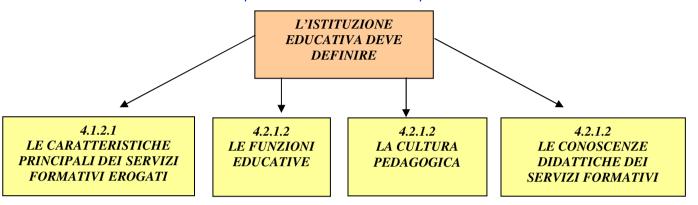
> > FACILITARE RELAZIONI TRA GLI STUDENTI E TRA LORO E GLI ADULTI

> > > STIMOLARE PERCORSI DI CRESCITA, PROMUOVENDO E INTEGRANDO ESPERIENZA EDUCATIVA E MONDO DEL LAVORO



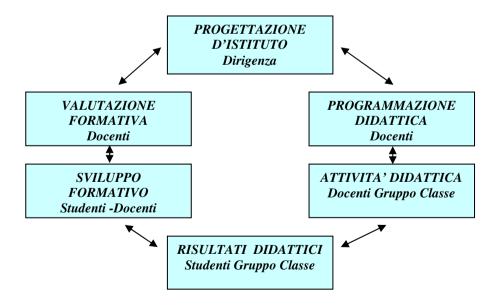
SOTTOPUNTO 4.1.2 LE FUNZIONI DEI SERVIZI FORMATIVI

http://www.iistelese.it/docenti/la-pro-di/



SOTTOPUNTO 4.1.3 IL PROCESSO FORMATIVO

http://www.iistelese.it/mediateca/foto/





PUNTO 4.2 ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEGLI STUDENTI NELL'ISTITUZIONE EDUCATIVA

SOTTOPUNTO 4.2.1 L'AMBIENTE ED IL RAPPORTO EDUCATIVO NELLA FASE DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/downloads/2013/09/14-Inizio lezioni.pdf

AMBIENTE SERENO IN CUI POTER COMUNICARE

IL MANAGEMENT
DURANTE
L'INSERIMENTO E
L'ACCOGLIENZA DEGLI
STUDENTI



L'INSTAURARSI DI UN
RAPPORTO DI
RECIPROCA
COLLABORAZIONE E
FIDUCIA TRA
PERSONALE, STUDENTI
E FAMIGLIE

SOTTOPUNTO 4.2.2 IL COORDINAMENTO E L'ATTUAZIONE DELLA FASE DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO

IL DS E' IL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE E DI INSERIMENTO DEGLI STUDENTI

http://www.iistelese.it/dirigenza/

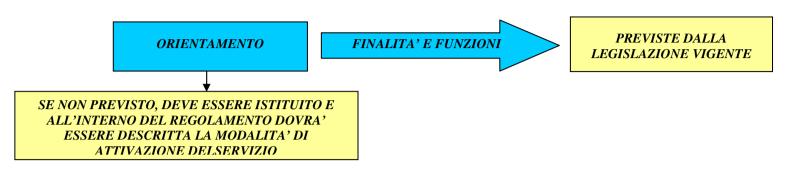
SOTTOPUNTO 4.2.3 LE MODALITA' DI INSERIMENTO DEGLI STUDENTI CON HANDICAP E/O CON DISAGIO

L'INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL REGOLAMENTO DI SPECIFICHE MODALITA' DI ACCESSO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DISAGI

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf



SOTTOPUNTO 4.2.4 L'ORIENTAMENTO



http://www.iistelese.it/old/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/10-ott/60-Orientamento%20-%20Le%20imprese%20incontrano%20i%20giovani.pdf http://www.iistelese.it/old/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/09-set/022-Orientamento-Salone dello studente NA.pdf

http://www.iistelese.it/old/00%20news%202011/12-dic/026-ChrOpenDay2011.htm http://www.iistelese.it/old/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/11-nov/95-LaProDi-InvitoScuoleMedie.pdf

PUNTO 4.3 IL PIANO DI LAVORO. LA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO E LE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

SOTTOPUNTO 4.3.1 L' ELABORAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Cfr materiale cartaceo





SOTTOPUNTO 4.3.2 L'ELABORAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

http://www.iistelese.it/docenti/

4.3.2.2

IL PERSONALE DEVE ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEL PIANO DI LAVORO, DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO E DELLE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

SOTTOPUNTO 4.3.3 LE CARATTERISTICHE DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DELLE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

4.3.3.1

LA PROGETTAZIONE

D'ISTITUTO E LE

PROGRAMMAZIONI

DIDATTICHE



4.3.3.1

- ✓ ESSERE APERTE E FLESSIBILI
- ✓ ESSERE COERENTI E SIGNIFICATIVE RISPETTO ALLO SVILUPPO ADOLESCENZIALE

4.3.3.2

✓ DEFINIRE I RISULTATI E LE CONOSCENZE -ABILITA' - COMPETENZE ,PERSEGUITE DAGLI STUDENTI

http://www.iistelese.it/wp-content/plugins/download-monitor/download.php?id=58-avv-programmaz.pdf http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf

Criteri di valutazione Griglie di valutazione

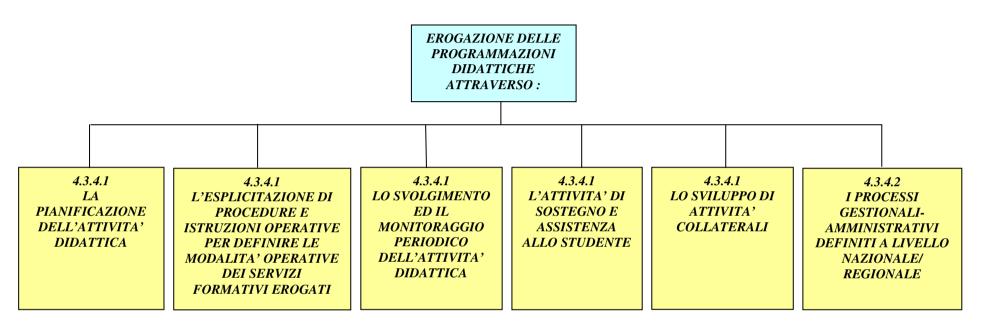
4.3.3.3

✓ LE INDICAZIONI NON DEVONO ESSERE VAGHE E GENERICHE, MA PUNTUALI IN MODO TALE CHE OGNI STUDENTE SIA CONSAPEVOLE DEI PROPRI IMPEGNI



SOTTOPUNTO 4.3.4 LA PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI DELLE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

Cfr cartaceo:programmazioni, relazioni finali, verifiche



SOTTOPUNTO 4.3.5 LA VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER CIASCUN GRUPPO-CLASSE





SOTTOPUNTO 4.3.6 LA COMUNICAZIONE INTERNA DEI RISULTATI E DEI PROCESSI

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf

LA DIRIGENZA AI FINI DELLA COMUNICAZIONE INTERNA DEI RISULTATI E DEI PROCESSI

4.3.6.1
INDIVIDUA E ATTUA
COMUNICAZIONE CON I DOCENTI
CIRCA I PROCESSI E I RISULTATI
OTTENUTI PER POTER
RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI E
MONITORARE L'ATTIVITA'
DIDATTICA IN RIFERIMENTO A
QUANTO PROGRAMMATO

4.3.6.2
INDIVIDUA CHI E' AUTORIZZATO A
VEICOLARE LE INFORMAZIONI E
DEVE SPECIFICARE COME
AVVENGONO TALI COMUNICAZIONI,
CHE DOVRANNO ESSERE
DOCUMENTATE E REGISTRATE

4.3.6.3 LE ATTIVITA' DEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE DEVONO ESSERE DOCUMENTATE E REGISTRATE

PUNTO 4.4 I PROGETTI INNOVATIVI

http://www.iistelese.it/old/livello%20due/pagine%20dirette/open-day.htm
http://www.iistelese.it/old/08%20attivita/laboratori/attivita.htm
http://www.iistelese.it/old/livello%20due/pagine%20dirette/download.htm
http://www.iistelese.it/old/00%20news%202011/12-dic/026-ChrOpenDay2011.htm
http://www.iistelese.it/old/08%20attivita/olimpiadi-2011-12/Olimpiadi.htm
http://www.iistelese.it/docenti/la-pro-di/



SOTTOPUNTO 4.4.1 I PROGETTI INNOVATIVI PER L'ARRICCHIMENTO DEI SERVIZI FORMATIVI

4.4.1.1.; 4.4.1.2.

I PROGETTI INNOVATIVI, DECISI DAL MANAGEMENT E DEFINITI NELLA PROGETTAZIONE, DEVONO SERVIRE PER AMPLIARE LE PROPOSTE FORMATIVE DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVA

SOTTOPUNTO 4.4.2 IL RESPONSABILE DEI PROGETTI INNOVATIVI PER L'ARRICCHIMENTO DEI SERVIZI FORMATIVI

LA DIRIGENZA DEVE INDIVIDUARE IL RESPONSABILE DI CIASCUN PROGETTO INNOVATIVO. CON IL COMPITO DI:

- ✓ PIANIFICARE IL PROGETTO
- ✓ -COORDINARNE LO SVILUPPO
- ✓ -VALUTARE LE ATTIVITA' DI DOCENTI E OPERATORE DEL PROGETTO

SOTTOPUNTO 4.4.2 IL RESPONSABILE DEI PROGETTI INNOVATIVI PER L'ARRICCHIMENTO DEI SERVIZI FORMATIVI

4.4.3.1

LA DIRIGENZA DEVE INDIVIDUARE LE RISORSE NECESSARIE E DEVE DEFINIRE LE MODALITA' OPERATIVE PER ARRVIARE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI INNOVATIVI.

4.4.3.2

PER I PROGETTI PIU' IMPEGNATIVI A LIVELLO ECONOMICO, SI DEVE PREVEDERE L'INCREMENTO ECONOMICO E ORGANIZZATIVO SUL PIANO DI LAVORO ANNUALE



PUNTO 5.1 LA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI, DEI DOCENTI E DEL MANAGEMENT

Cfr Informazioni sui risultati di eventi e prodotti culturali sul sito Cfr Risultati questionari per la rilevazione della soddisfazione di DIRIGENZA, DOCENTI, FAMIGLIE/STUDENTI

SOTTOPUNTO 5.1.1 LA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

5.1.1.1 SCOPO PRIMARIO DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVA E' RAGGIUNGERE FINALITA' E OBIETTIVI DELLO SVILUPPO FORMATIVO DEGLI STUDENTI http://www.iistelese.it/dirigenza/

http://www.iistelese.it/old/download/documentazione/DS/strategia_DS.pdf



5.1.1.3 DOCENTI E MANAGEMENT SONO I PRINCIPALI RESPONSABILI DELLA SODDISFAZIONE DEGLI

STUDENTI
http://www.iistelese.it/docenti/



SOTTOPUNTO 5.1.2 LA SODDISFAZIONE DEI DOCENTI

SOTTOPUNTO 5.1.3 LA SODDISFAZIONE DEL MANAGEMENT

SODDISFAZIONE DEI DOCENTI

MOTIVAZIONE DEL MANAGEMENT A COORDINARE E DIRIGERE

IMPEGNO SIGNIFICATIVO ED EFFICACE DA PARTE DEI DOCENTI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA MIGLIORAMENTO
CONTINUO DELLA
QUALITA' DEL
SISTEMA E DEI
SERVIZI
FORMATIVI

SODDISFAZIONE DEL MANAGEMENT

MOTIVAZIONE DEI DOCENTI AD INSEGNARE

IMPEGNO COSTANTE ED EFFICACE DA PARTE DEL MANAGEMENT



PUNTO 5.2 LA COMUNICAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

http://www.iistelese.it/old/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/11-nov/Calendario_attività_IIS_Telesi@_as_2011-12-N.pdf http://www.iistelese.it/famialie/

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf

http://www.iistelese.it/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/09-set/020-calendario%20impegni%20a.s.%202011-12.pdf

SOTTOPUNTO 5.2.1 L'INTEGRAZIONE- CONTINUITA' – CONDIVISIONE TRA STUDENTI, FAMIGLIE, CONTESTO SOCIALE ED ISTITUZIONI EDUCATIVE/SCOLASTICHE

5.2.1.1

LE ISTITUZIONI EDUCATIVE DEVONO PROMUOVERE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E LE ATTIVITA' DIDATTICHE, MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI INCONTRO TRA STUDENTI, FAMIGLIE, CONTESTO SOCIALE E ISTITUZIONI EDUCATIVE, CHE DEVONO COLLABORARE TRA LORO IN MODO RECIPROCO E NELLO SPIRITO DI INTEGRAZIONE, CONTINUITA' E CONDIVISIONE.

5.2.1.2.

TALI ATTIVITA' DEVONO ESSERE PREVISTE NEL PIANO DI LAVORO E NELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

SOTTOPUNTO 5.2.2 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

http://www.iistelese.it/famiglie/

5.2.2.1

L'ISTITUZIONE EDUCATIVO/SCOLASTICA DEVE ORGANIZZARE PERIODICAMENTE INCONTRI, INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO, CON LE FAMIGLIE

5.2.2.2

LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DI STUDENTI E FAMIGLIE DEVE ESSERE DESCRITTA ALL'INTERNO DEI DOCUMENTI DEL SGQ E DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/Regolamento-definitivo-2011-12.pdf



SOTTOPUNTO 5.2.3 LA COMUNICAZIONE AGLI STUDENTI ED ALLE FAMIGLIE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI www.iistelese.it

5.2.3.1

LA DIRIGENZA DEVE GARANTIRE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE L'INFORMAZIONE CIRCA LA GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E ORGANIZZATIVI. LA PARTECIPAZIONE E' LO STRUMENTO DI CONDIVISIONE DI SCELTE EDUCATIVE E DELLA VERIFICA DELLE ATTIVITA'. 5.2.3.2

A TAL FINE DEVE GARANTIRE LA MESSA A DISPOSIZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE PER VEICOLARE LE INFORMAZIONI A STUDENTI, FAMIGLIE E CONTESTO SOCIALE:

- SULLE PROPRIE ATTIVITA',
- SUI TEMPI PER USUFRUIRE DEI SERVIZI;
- SULL'INIZIALE ORIENTAMENTO PER STUDENTI E FAMIGLIE;
- SU RISULTATI DIDATTICI E RENDIMENTI SCOLASTICI

5.2.3.3

STUDENTI E FAMIGLIE DEVONO POTER COMUNICARE CON IL DS, CONSULTARE I DOCUMENTI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA, DEL PIANO DI LAVORO E DEL SISTEMA DELL'ISTITUTO http://www.iistelese.it/info/

SOTTOPUNTO 5.2.4 LA COMUNICAZIONE SUL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

http://www.iistelese.it/07%20avvisi/avvisi%202010-2011/Docenti%202010.pdf http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf http://www.iistelese.it/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/11-nov/75-consigli_di_classe_novembre.pdf

5.2.4.1

LA DIRIGENZA DEVE GARANTIRE A STUDENTI E FAMIGLIE LA MASSIMA INFORMAZIONE CIRCA I RISULTATI DIDATTICI E I RENDIMENTI SCOLASTICI DURANTE L'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO 5.2.4.2

I DOCENTI , ATTRAVERSO INCONTRI PIANIFICATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, DEVONO COMUNICARE INFORMAZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SULLE ATTIVITA' EDUCATIVE A STUDENTI E FAMIGLIE



PUNTO 5.3 I RESPONSABILI DEGLI STUDENTI

SOTTOPUNTO 5.3.1 LA NOMINA DEI RESPONSABILI DEGLI STUDENTI

http://www.iistelese.it/studenti/

http://www.iistelese.it/old/07%20avvisi/avvisi-2011-2012/10-ott/35-elezioni%20rappresentanti%20studenti.pdf

LE MODALITA' DI NOMINA DEI RESPONSABILI DEGLI STUDENTI SONO DEFINITE DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE.
L'ISTITUZIONE DEVE GARANTIRE LA POSSIBILITA' DI NOMINA DEI RESPONSABILI E DEVE DEFINIRE ALL'INTERNO DEL REGOLAMENTO LE MODALITA' CON CUI NOMINARE TALI RESPONSABILI

SOTTOPUNTO 5.3.2 LE FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEGLI STUDENTI

http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2012/09/regolamento-20-13-14.pdf



5.3.2.1 Ogni studente di ogni classe elegge il suo responsabile.

5.3.2.2 I responsabili sono i principali referenti del Consiglio di classe dei docenti e del DS per le comunicazioni e le richieste del gruppo-classe di studenti



PUNTO 5.4 LA COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI EDUCATIVE/SCOLASTICHE E LA CONTINUITA' FORMATIVA

SOTTOPUNTO 5.4.1 LA CONTINUITA' EDUCATIVA TRA LE ISTITUZIONI EDUCATIVE/SCOLASTICHE DEL CONTESTO SOCIALE

www.iistelese.it

5.4.1.1
ISTITUZIONI EDUCATIVE,
ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI
SI DEVONO COLLEGARE E
INTEGRARE (NELLA LORO
OFFERTA FORMATIVA E
OUALITA' EDUCATIVA)

PER

UTILIZZARE LE RISORSE UMANE, ECONOMICHE, EDUCATIVE E CULTURALI PRESENTI NEL TERRITORIO

ATTRAVERSO

5.4.1.2

LA RICEZIONEE LA

ELABORAZIONE DEI DATI
SULLA SITUAZIONE DEGLI
STUDENTI, FAMIGLIE E
CONTESTO SOCIALE IN CUI SI
OPERA

SOTTOPUNTO 5.4.2 I COMPITI DEL DS NEL COLLEGAMENTO CON LE ALTRE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

IL DS DURANTE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI E IN TUTTE LE SUE FASI, DEVE GARANTIRE:

- ✓ IL COLLEGAMENTO CON LE ALTRE ISTITUZIONI EDUCATIVE-SOCIALI-SANITARIE E CON LA COMUNITA' DEL TERRITORIO
- ✓ LA MESSA IN ATTO DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONTINUITA' EDUCATIVA
- ✓ LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI CON LE FAMIGLIE

http://www.iistelese.it/dirigenza/



PUNTO 6.1 LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA

SOTTOPUNTO 6.1.1 LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA QUALITA' DEL MANAGEMENT

6.1.1.1.

LA DIRIGENZA DEVE PIANIFICARE ANNUALMENTE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUL SISTEMA DI GESTIONE-FORMAZIONE-SOCIALE DEI SERVIZI E DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

http://www.iistelese.it/dirigenza/

Mod 05 Pianificazione attività 2011- 2012 SGQ cartella moduli sul sito web

NORME VIGENTI E NORMA CEIS



6.1.1.2

LE MODALITA' PER ESEGUIRE

LA VIGILANZA NEI SERVIZI

Mod 06 Verbale verifica ispettiva interna

PER GARANTIRE

EFFICIENZA NELLA GESTIONE

SIGNIFICATIVITA' CON STUDENTI E CONTESTO SOCIALE

> QUALITA' DEI SERVIZI

EFFICACIA NELLA FORMAZIONE





METTERE A DISPOSIZIONE LE RISORSE NECESSARIE A VEICOLARE L'INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI A STUDENTI E FAMIGLIE

DEFINIRE TIPOLOGIA E MODALITA' DELL'INFORMAZIONE CIRCA IL CONTROLLO DEI PROCESSI E LORO CONFORMITA' 6.1.1.4
CONTROLLARE ALMENO UNA
VOLTA OGNI 2 MESI IL SGQ
(MQ, PROCEDURE E
REGOLAMENTO)

Mod 05 Pianificazione attività 2011- 2012 SGQ cartella moduli sul sito web 6.1.1.5

MONITORARE E VALUTARE LE
INFORMAZIONI AVUTE DA
STUDENTI, FAMIGLIE, CONTESTO
SOCIALE CIRCA LE ATTIVITA'
ESEGUITE

Questionari circa la soddisfazione sui servizi

SOTTOPUNTO 6.1.2 IL RIESAME DURANTE L'ANNO SCOLATICO

cfr cartaceo riesame anno 2011





SOTTOPUNTO 6.1.3 I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DEL RIESAME

I RISULTATI DEL RIESAME DEVONO ESSERE

6.1.3.1

LE EVENTUALI MODIFICHE DEL SGQ
6.1.3.2

GLI OBIETTIVI E INDICATORI DEL NUOVO ANNO
6.1.3.3

LE MODIFICHE A PROCEDURE E MODULISTICA
6.1.3.4

IL NUOVO PROGRAMMA DELLE VERIFICHE
6.1.3.5

LE ESIGENZE FORMATIVE ED IL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE

SOTTOPUNTO 6.1.4 LA VERIFICA INTERNA

6.1.4.1

L'ISTITUTO DEVE PIANIFICARE E CONDURRE AUDIT INTERNI PER VERIFICARE SE:

A) IL SGQ SIA CONFORME ALLA NORMA CEIS E ALLO STESSO SGQ

B) IL SGO SIA ATTUATO E MANTENUTO IN MANIERA EFFICACE ED EFFICIENTE

Mod 05 Pianificazione attività 2011- 2012 SGQ cartella moduli sul sito web Verifica odierna: Mod 06 Verifica ispettiva interna SGQ cartella moduli sul sito web

6.1.4.2

LA DIRIGENZA DEVE ELABORARE UN PROGRAMMA DI VERIFICA SUI PROCESSI E SERVIZI DA SOTTOPORRE A VERIFICA, COMPRENDENTE DEI RISULTATI E ATTIVITA' DEGLI AUDIT PRECEDENTI.



6.1.4.3

LA DIRIGENZA DEVE DEFINIRE TEMPI,LUOGHI,CRITERI,METODI E STRUMENTI DI VERIFICA

PRO 08 rev 00 del 11.02.2011

6.1.4.4

LA SCELTA DEI VALUTATORI E LA CONDUZIONE DELLE VERIFICHE DEVONO ASSICURARE OBIETTIVITA' E IMPARZIALITA' DEL PROCESSO DI AUDIT. I VALUTATORI NON DEVONO VERIFICARE IL PROPRIO LAVORO

PRO 08 rev 00 del 11.02.2011

6.1.4.5

IL RQ DEVE ELABORARE E DOCUMENTARE UNA PROCEDURA SULLA VERIFCA E MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DEI PROCESSI . AL FINE DI :

✓ DEFINIRE RESPONSABILITA' E REQUISITI PER LA PIANIFICAZIONE E PER LA CONDUZIONE DELLE VERIFICHE

✓ PREDISPORRE LA DOCUMENTAZIONE E COMUNICARE I RISULATTI

PRO 05. Verifica e monitoraggio dei risultati e dei processi rev 0 del 15.11.2011

6.1.4.6

LA DOCUMENTAZIONE DELLE VERIFICHE ESEGUITE DAI VALUTATORI E DEI LORO RISULTATI DEVE ESSERE CONSERVATA E FACILMENTE CONSULTABILE

SGO sito web

6.1.4.7

IL RESPONSABILE DELL'AREA OGGETTO DI AUDIT DEVE ASSICURARE L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DI EVENTUALI NC RILEVATE. SUCCESSIVAMENTE BISOGNERA' VERIFICARE LE AZIONI EFFETTUATE E FARE IL RAPPORTO SUI RISULTATI DELLA VERIFICA

Mod 07 presso gli uffici della Dirigenza e sul sito WEB SGO cartella moduli



PUNTO 6.2 L'ANALISI DEI SERVIZI ED IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEI PROCESSI

SOTTOPUNTO 6.2.1 IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI E DEGLI ARREDI

LA DIRIGENZA DEVE CONTROLLARE ALMENO 2 VOLTE L'ANNO LA CORRETTA ORGANIZZAZIONE DI SPAZI E ARREDI

Mod 05 Pianificazione attività 2011-2012 SGQ cartella moduli sul sito web

SOTTOPUNTO 6.2.2 IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE NORME IGIENICO-SANITARIE

LA DIRIGENZA DEVE CONTROLLARE ALMENO 2 VOLTE L'ANNO IL CORRETTO RISPETTO DELLE NORME MEDICHE E IGIENICO-SANITARIE DA PARTE DI STUDENTI, DOCENTI E PERSONALE

Mod 05 Pianificazione attività 2011-2012 SGO cartella moduli sul sito web

SOTTOPUNTO 6.2.3 IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' FORMATIVA

6.2.3.1

IL DS ESEGUE IL MON ITORAGGIO SULLA FORMAZIONE IN PIU' FASI DEL PROCESSO

Mod 05 Pianificazione attività 2011- 2012 SGQ cartella moduli sul sito web

INDIVIDUARE EVENTUALI PROBLEMI E TROVARE LE RELATIVE SOLUZIONI 6.2.3.2 LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA DEVE ESSERE MONITORATA E VERIFICATA IN DIVERSE FASI DEL PROCESSO PER Mod 05 Pianificazione attività 2011- 2012 SGQ cartella moduli sul sito web VALUTARE SE IL PROGETTO SODDISFI I REQUISITI





SOTTOPUNTO 6.2.4 LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' SOCIALE

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' SOCIALE SI OTTIENE TRAMITE IL MONITORAGGIO, DOCUMENTATO, DELLE RELAZIONI DI PERSONALE, STUDENTI, FAMIGLIE, FRUTTO DII INCONTRI, COLLOQUI, QUESTIONARI, CHE PERMETTANO DI MISURARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE

LA SIGNIFICATIVITA' E L'EFFICACIA DI COMUNICAZIONE, COMPRENSIONE E CONVOLGIMENTO PER TUTTE LE ATTIVITA', DI TUTTI GLI ATTORI, INCLUSO IL CONTESTO SOCIALE

Questionari circa la soddisfazione sui servizi formativi in formato elettronico

SOTTOPUNTO 6.2.5 LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI INNOVATIVI

6.2.5.1

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI INNOVATIVI E'A CARICO DEL MANAGEMENT CHE, ATTRAVERSO IL PERIODICO MONITORAGGIO, VERIFICA SE SONO RISPETTATI GLI ELEMENTI DI BASE E GLI OBIETTIVI DEI PROGETTI.

6.2.5.2

DEVONO ESSERE DEFINITI CRITERI E MODALITA' PER ESEGUIRE TALE VALUTAZIONE

Mod 05 Pianificazione attività 2011- 2012 SGQ cartella moduli sul sito web

PUNTO 6.3 L'ATTIVITA' DI RIPROGETTAZIONE E DI MIGLIORAMENTO

SOTTOPUNTO 6.3.1 LA RIPROGETTAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO EROGATO

6.3.1.1

LA DIRIGENZA DEVE DEFINIRE E SVILUPPARE TECNICHE PER LA RIPROGETTAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLE
ATTIVITA' E DEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI IN BASE AI REOUISITI DEFINITI

Le tecniche della riprogettazione seguono le tecniche della progettazione educative- PRO 04 rev 00 SGQ sito WEB

6.3.1.2

PER CIASCUN PROCESSO IL MANAGEMENT DEVE RILEVARE LA SODDISFAZIONE DI STUDENTI, FAMIGLIE, DOCENTI.RESPONSABILI E . POSSIBILMENTE DEL CONTESTO SOCIALE E ALTRI OPERATORI DELL'ISTITUTO

Questionari circa la soddisfazione sui servizi formativi in formato elettronico



6.3.1.3

I RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER

Questionari circa la soddisfazione sui servizi formativi in formato elettronico

- ✓ RIDEFINIRE IL PIANO DI LAVORO, PROGETTAZIONE EDUCATIVA E REQUISITI DEI PROCESSI
- ✓ VERIFICARE LE PROCEDURE, ORGANIZZAZIONE E EROGAZIONE DEI SERVIZI
- ✓ DEFINIRE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO SIA VERSO L'INTERNO SIA VERSO L'ESTERNO

ADEGUATEZZA DI RISORSE, MATERIALI, STRUTTURE EFFICACIA ED EFFICIENZA
DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA
GESTIONE DEI SERVIZI

SOTTOPUNTO 6.3.2 LA RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALE, DELLE RISORSE E DELLE STRUTTURE DEL SERVIZIO

LA DIRIGENZA ALMENO 3 VOLTE L'ANNO DEVE PIANIFICARE E VERIFICARE,NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO E DELLA RIPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO, SEMPRE SECONDOLA NORMATIVA COGENTE E VIGENTE

Mod 05 Pianificazione attività 2011- 2012 SGQ cartella moduli sul sito web